

### 3 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

### 3.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono. In particolare la prima mette a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: ANALISI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	ENTRATA 2012 (a)	SPESA 2012 (b)	RISULTATO 2012 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Organi istituzionali	0,00	1.094.638,02	-1.094.638,02	0,00
> Amministrazione generale e servizio elettorale	555.340,04	8.395.048,53	-7.839.708,49	6,62
> Ufficio tecnico	1.400,00	409.606,23	-408.206,23	0,34
> Anagrafe e stato civile	70.203,00	796.152,73	-725.949,73	8,82
> Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giustizia	857.396,65	1.185.859,68	-328.463,03	72,30
> Polizia locale	2.877.628,26	2.486.837,16	390.791,10	115,71
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
> Protezione civile	0,00	439.887,58	-439.887,58	0,00
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	2.569.272,67	-2.569.272,67	0,00
> Servizi necroscopici e cimiteriali	241.389,69	682.813,85	-441.424,16	35,35
> Fognatura e depurazione	0,00	70.006,39	-70.006,39	0,00
> Nettezza urbana	0,00	51.034,27	-51.034,27	0,00
> Viabilità e illuminazione pubblica	827.435,00	2.262.924,39	-1.435.489,39	36,56
<b>TOTALE</b>	<b>5.430.792,64</b>	<b>20.444.081,50</b>	<b>-15.013.288,86</b>	

La seconda tabella sintetizza le risultanze di ciascun servizio in ottica triennale, permettendo utili confronti ed evidenziando l'andamento delle stesse nel triennio 2010 - 2012.

<b>SERVIZI ISTITUZIONALI TREND ENTRATA - SPESA</b>	<b>ENTRATA 2010</b>	<b>SPESA 2010</b>	<b>ENTRATA 2011</b>	<b>SPESA 2011</b>	<b>ENTRATA 2012</b>	<b>SPESA 2012</b>
> Organi istituzionali	0,00	967.536,13	0,00	1.146.601,22	0,00	1.094.638,02
> Amministrazione generale e servizio elettorale	699.051,12	11.544.994,74	717.281,78	9.488.774,36	555.340,04	8.395.048,53
> Ufficio tecnico	4.800,00	562.103,14	200,00	524.137,45	1.400,00	409.606,23
> Anagrafe e stato civile	569.679,87	1.125.372,13	3.270,26	708.870,79	70.203,00	796.152,73
> Servizio statistico	14.550,00	14.455,00	229.081,00	229.081,00	0,00	0,00
> Giustizia	721.762,17	824.502,36	770.000,00	929.025,33	857.396,65	1.185.859,68
> Polizia locale	2.711.755,16	2.930.114,30	2.680.422,98	2.804.037,36	2.877.628,26	2.486.837,16
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Protezione civile	0,00	378.510,00	0,00	449.053,02	0,00	439.887,58
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	706.238,81	0,00	2.942.432,65	0,00	2.569.272,67
> Servizi necroscopici e cimiteriali	232.218,24	767.141,06	243.108,19	650.529,80	241.389,69	682.813,85
> Fognatura e depurazione	0,00	18.650,37	0,00	17.607,47	0,00	70.006,39
> Nettezza urbana	0,00	132.554,90	0,00	46.820,00	0,00	51.034,27
> Viabilità e illuminazione pubblica	949.259,20	2.285.549,28	898.600,00	1.999.095,14	827.435,00	2.262.924,39
<b>TOTALE</b>	<b>5.903.075,76</b>	<b>22.257.722,22</b>	<b>5.541.964,21</b>	<b>21.936.065,59</b>	<b>5.430.792,64</b>	<b>20.444.081,50</b>

### 3.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: ANALISI DEI SERVIZI DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2012 (a)	SPESA 2012 (b)	RISULTATO 2012 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	199.389,05	244.261,32	-44.872,27	81,63
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	118.654,00	247.625,00	-128.971,00	47,92
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	575.128,65	1.179.128,65	-604.000,00	48,78
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	757.663,00	1.416.186,72	-658.523,72	53,50
<b>TOTALE</b>	<b>1.650.834,70</b>	<b>3.087.201,69</b>	<b>-1.436.366,99</b>	

L'analisi delle risultanze nel triennio 2010 - 2012 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA</b>	<b>ENTRATA 2010</b>	<b>SPESA 2010</b>	<b>ENTRATA 2011</b>	<b>SPESA 2011</b>	<b>ENTRATA 2012</b>	<b>SPESA 2012</b>
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	190.463,36	229.870,94	193.044,00	307.809,15	199.389,05	244.261,32
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	173.331,67	370.048,91	155.525,00	315.525,00	118.654,00	247.625,00
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	515.124,49	1.024.724,49	576.124,49	1.180.124,49	575.128,65	1.179.128,65
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	63.843,27	63.843,27	757.663,00	1.416.186,72
<b>TOTALE</b>	<b>878.919,52</b>	<b>1.624.644,34</b>	<b>988.536,76</b>	<b>1.867.301,91</b>	<b>1.650.834,70</b>	<b>3.087.201,69</b>